

LEGISLAZIONE INCENTIVANTE
Percorso informativo – Scheda di sintesi
INVITALIA – Smart Money
“Incentivi per le nuove start up innovative”

Provvedimento: D.L. 19/05/2020 n 34 art. 38 comma2 e MISE Decreto Smart Money 18/09/2020

Finalità: Sostenere le giovani startup innovative nello sviluppo di nuove idee di impresa e accelerare la loro capacità d’ingresso sul mercato attraverso l’incontro con incubatori, acceleratori, innovation hub, organismi di ricerca e altri attori dell’innovazione.

Facilitare loro l’accesso ai servizi specialistici per sviluppare e testare soluzioni, realizzare un prototipo (Minimum Viabile Product) o fare il primo test industriale del prodotto/servizio.

Beneficiari: **Start up innovative costituite da meno di 24 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese**, che abbiano sede in Italia, essere di piccole dimensioni **e trovarsi in una delle seguenti fasi:**

1. Fase avviamento dell’attività, sperimentazione dell’idea d’impresa (**pre-seed**);
2. Fase di test del mercato finale per misurare l’interesse per il prodotto/servizio (**seed**).

Possono presentare domanda anche le persone fisiche, con l’impegno di costituire la società dopo l’eventuale ammissione alle agevolazioni.

Tipologie di intervento agevolabili: previste due forme/linee di intervento (la prima propedeutica alla seconda) a sostegno delle startup innovative:

1. **Contributi per l’acquisto di servizi forniti dalla rete di incubatori, acceleratori e altri enti abilitati;**
2. **Investimenti nel capitale di rischio delle start-up innovative**

Tipologia 1 (prima forma/linea di intervento)

Interventi finanziabili: le start up innovative devono presentare dei progetti di sviluppo che:

- contengano una soluzione innovativa da proporre sul mercato, con un modello di business scalabile, da sviluppare nei dettagli operativi in una fase successiva
- puntino sul valore delle competenze tecnologiche e manageriali all’interno dell’impresa, attraverso i soci e/o il team proposto, o con professionalità da reperire sul mercato
- siano nella fase di individuazione del mercato o siano vicini alla fase di test di mercato, con lo sviluppo di un prototipo (*Minimum Viable Product*) o con la prima sperimentazione del prodotto o servizio per misurare il gradimento dei potenziali clienti e/o investitori.

I progetti dovranno prevedere **piani di attività da realizzare in almeno 12 mesi ed evidenziare che l’utilizzo dei servizi specialistici sia diretto ad accelerare lo sviluppo di uno specifico progetto.**

Per presentare domanda occorre essere in possesso di un pre-accordo o di un contratto che evidenzi **il coinvolgimento di un “ente abilitato”** nello sviluppo del progetto presentato.

Gli enti abilitati

Le startup innovative possono chiedere il finanziamento per l’acquisto dei servizi forniti dai seguenti enti:

- **incubatori certificati e acceleratori**



- **innovation hub**, i poli di innovazione che aiutano le imprese nella trasformazione digitale e ad accedere all'ecosistema dell'innovazione a livello regionale, nazionale ed europeo
- **organismi di ricerca.**

Per l'attività di rafforzamento patrimoniale con operazioni di investimento nel capitale delle startup (tipologia 2) sono abilitati anche **business angels** e **investitori qualificati**.

Spese ammissibili: sostenute dopo la data di presentazione della domanda (e da concludere entro 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione) per l'acquisto dei seguenti servizi erogati dagli enti abilitati:

- la consulenza organizzativa, operativa e strategica per lo sviluppo e la realizzazione del progetto
- la gestione della proprietà intellettuale
- il supporto nell'autovalutazione della maturità digitale
- lo sviluppo e lo scouting di tecnologie
- la prototipazione, ad esclusione del prototipo funzionale
- i lavori preparatori per campagne di *crowdfunding*

Inoltre, sono ammissibili i servizi di incubazione (quali l'affitto dello spazio fisico) e i servizi accessori di connessione e le attività di *networking*, se direttamente collegati ai servizi indicati nell'elenco.

Entità Contributo/Incentivi:

Contributo a fondo perduto (in regime "*de minimis*" Regolamento UE 1407/2013) **per un importo massimo di 10.000 euro** che può coprire **fino all'80% delle spese ammissibili**.

Tipologia 2 (seconda forma/linea di intervento)

Interventi finanziabili: potranno accedere le startup innovative che completeranno il piano di attività ammesso con la linea di intervento/Tipologia 1

Queste startup **potranno richiedere un secondo contributo** a fondo perduto se hanno ricevuto capitali di rischio dagli enti abilitati, investitori qualificati o business angels, per finanziare i loro piani di sviluppo.

Caratteristiche dell'intervento: Per ottenere il contributo **l'operazione deve essere in equity**, di importo **superiore a 10.000 euro**; **non raggiungere la quota di maggioranza** nel capitale sociale e **garantire una permanenza per almeno 18 mesi** e la raccolta fondi deve essere avvenuta senza l'intermediazione di piattaforme di equity crowdfunding.

Entità Contributo/Incentivi:

per questa tipologia 2 previsto **contributo a fondo perduto** (regime "*de minimis*") **pari al 100% dell'investimento nel capitale di rischio, nel limite complessivo di 30.000 euro**.

Presentazione Domande:

A partire **dal 24.06.2021** tramite piattaforma web di Invitalia (www.invitalia.it). Occorre accreditarsi, poi accedere alla sezione *servizi online* e compilare la domanda esclusivamente per via telematica.

E' richiesta **Firma digitale** (del richiedente/legale rappresentante) e **PEC**.

La **domanda** deve essere **corredata da Business Plan** e **altra documentazione specifica**.

Previsto un servizio di accompagnamento alla presentazione della domanda da parte di Invitalia.

Aggiornamento 02/07/2021

